



DETERMINAZIONE N. 89/2019

Oggetto: contratto n. 888011247406/ordine di adesione n. 2278316 del 31/07/2015 alla convenzione CONSIP “Telefonia Mobile 6” CIG: 6351770E68. Adempimenti ulteriori per l’adesione alla Convenzione “Telefonia Mobile 7” e prosecuzione cautelativa al 30 settembre 2019 del servizio, in adesione alla proposta definita dalla Consip e già presa in carico dal fornitore (n. 7-44791847889).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n. 1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016, e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”, e le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, di bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ord. n. 57);

VISTA la determinazione n. 45 del 28 luglio 2015 di adesione alla Convenzione Consip “Telefonia Mobile 6” ed il conseguente contratto n. 888011247406/ordine di adesione n. 2278316 del 31 luglio 2015;

CONSIDERATO che Consip ha disposto, ai sensi del parere Anac n. AG 33/13 del 16 maggio 2013, nelle more dell'attivazione della Convenzione "Telefonia mobile 7" aggiudicata il 28 giugno 2018, la proroga della richiamata Convenzione e che l'operatore economico affidatario del servizio ha preso in carico la richiesta di prosecuzione del servizio, come da comunicazione con codice 7-44791847889 di Telecom Italia S.p.A. del 20 giugno 2018;

CONSIDERATO altresì che:

- con determinazione n. 322 del 28 settembre 2018 AgID ha disposto la prosecuzione fino al 31 gennaio 2019 del servizio, in adesione alla proposta definita dalla Consip e presa in carico da Telecom Italia con id 7-44791847889;
- con determinazione n. 26 del 30 gennaio 2019 AgID ha disposto una ulteriore prosecuzione del servizio fino al 31 marzo 2019, in considerazione dei tempi tecnici effettivi per l'ordinativo di adesione comunicati dalla Telecom Italia, ai fini dell'applicazione del piano tariffario e delle configurazioni prescelte nell'ordinativo stesso, dell'attivazione delle SIM e della consegna dei terminali radiomobili richiesti;
- l'attivazione per fasi delle SIM in dotazione al personale dipendente ha richiesto tempi tecnici più lunghi del previsto, per motivi non imputabili ad AgID, in particolare per quanto attiene alla gestione delle DUAL SIM;
- gli operatori della Telecom Italia, addetti al supporto all'Agenzia nella fase di attivazione e migrazione, non garantiscono la migrazione stessa, completa con le DUAL SIM, entro il termine da ultimo stabilito, cioè il 31 marzo 2019;
- è necessario nel frattempo garantire la copertura del servizio fornito in forza della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 6" fino al corretto e completo passaggio alla nuova Convenzione "Telefonia Mobile 7", cui AgID ha aderito con la determinazione n. 10 del 16 gennaio 2019;
- è necessario nel frattempo garantire anche la copertura di bilancio per tale periodo;
- resta fermo l'obbligo della Telecom Italia di garantire la prosecuzione dei servizi della precedente Convenzione "Telefonia mobile 6" e la possibilità di AgID di avvalersi della facoltà di recesso, per il momento di definitiva migrazione alla Convenzione "Telefonia Mobile 7";

RITENUTO opportuno quindi assicurare la prosecuzione dei servizi della Convenzione "Telefonia mobile 6" almeno fino al 30 settembre 2019, salvo restando il recesso anticipato qualora si riesca, sentita Telecom Italia, a passare alla nuova Convenzione prima di detto termine;

CONSIDERATO che, anche con comunicazione Id. n. 7-48565427870 del 21 marzo 2019 le strutture di Telecom Italia che curano la Convenzione della Telefonia mobile di cui trattasi hanno confermato che *"i servizi afferenti alla Telefonia mobile 6 restano in essere fino al completamento dell'attivazione della mobile 7"*;

VISTO il Bilancio di previsione 2018 e triennio 2018-2020, adottato con Determinazione n. 93 del 20 marzo 2018, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 6 marzo 2018 (prot. n. 6443/2018) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 21 maggio 2018 e registrato al n. 1728 del 29 maggio 2018, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione n. 4 del 10 gennaio 2018, con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria del budget 2019, dal 1 gennaio al 30 aprile 2019, fissando i limiti di costo

mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento, approvata con D.P.C.M. del 14 febbraio 2019, munito di visto di registrazione del competente Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio, comunicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. 18587 del 19 marzo 2019, acquisita al protocollo dell'Agenzia con il nr. 4033 del 19 marzo 2019;

CONSIDERATO che l'importo previsto di € 18.000,00 IVA esclusa, pari a € 21.960,00 IVA inclusa potrà trovare copertura secondo le indicazioni del servizio Bilancio, anche rimodulando, per la rimanente disponibilità, l'impegno n. 2019/PRO/1/1;

DETERMINA

1. Di confermare, tramite la nota in allegato, non essendo ancora attivo il passaggio alla Convenzione "Telefonia mobile 7", la prosecuzione dei servizi resi nell'ambito dell'ordine di adesione alla Convenzione "Telefonia mobile 6" richiamata in premessa, fino alla data del 30 settembre 2019:
 - chiedendo alla Telecom Italia S.p.A. di Milano, p.IVA 00488410010, di garantire fino a tale data, senza soluzione di continuità, i servizi di telefonia mobile, trasmissione dati, messaggistica e posta elettronica in mobilità, *device management* e *workforce automation*, noleggio e manutenzione di apparati radiomobili portatili, fornitura e manutenzione di schede SIM, nonché dei servizi di *customer care*, supporto e sicurezza, rendicontazione e fatturazione, secondo i termini tutti, le garanzie ed i limiti garantiti dalla richiamata Convenzione Consip "Telefonia Mobile 6";
 - mantenendo fermo l'obbligo della Telecom Italia S.p.A di garantire la prosecuzione dei servizi della Convenzione "Telefonia mobile 6" fino al completamento della migrazione e dell'attivazione della Convenzione "Telefonia mobile 7";
 - salvo restando il diritto di recesso *ad nutum*, senza ulteriori comunicazioni, alla data effettiva di migrazione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7";
2. Di imputare nel budget 2019-2021 sul conto indicato dal competente Servizio Bilancio e Contabilità la somma massima di € 18.000,00 IVA esclusa, pari a € 21.960,00 IVA inclusa;
3. Di confermare in capo al Punto Istruttore del Servizio CERT-PA designato la presa in carico di tutte le residue attività necessarie per la migrazione e attivazione della Convenzione "Telefonia Mobile 7";
4. Di confermare la nomina, ai sensi degli art. 31, 101, 102 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti) del Dott. Francesco Tortorelli quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dalle Linee guida ANAC con il compito, fra l'altro, di comunicare le date di effettivo inizio, articolazione e durata delle attività, anche in riferimento alla ripartizione dei costi sul budget, agli Uffici interessati ed in particolare all'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento nonché ai competenti referenti per la trasparenza;
5. Di dare mandato ai referenti competenti dell'Area CERT-PA per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Roma, 27 marzo 2019

Teresa Alvaro